



## PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

**SPI CGIL NAZIONALE – RETE DEGLI STUDENTI MEDI – UNIONE DEGLI UNIVERSITARI.**

### Premessa

Tra Spi Cgil Nazionale, Rete degli studenti medi, Unione degli universitari si conviene sulla necessità di rendere strutturali le modalità operative di collaborazione individuando e praticando azioni condivise su progetti comuni alle rispettive organizzazioni a partire dai temi della legalità e dei diritti sociali e di cittadinanza dei giovani studenti.

In particolare si intende perseguire, sia a livello nazionale che in ambito territoriale, a momenti di incontro intergenerazionale; giovani, anziani, per arricchire e valorizzare l'insieme delle nostre iniziative tese a dare voce e risposte ai bisogni della popolazione anziana e dei giovani studenti.

In questo contesto significativi sono gli appuntamenti già in essere e che vanno consolidati quali:-

- **i Campi e i laboratori di impegno e formazione sui beni confiscati alle mafie**
- **l'Assemblea generale dei volontari che partecipano alle attività di volontariato nei campi della legalità**
- **Il Campeggio annuale promosso dalla Rete degli studenti e da Udu.**

Vengono pertanto individuate alcune ulteriori **"piste di lavoro"** da approfondire e sviluppare anche con il contributo delle strutture territoriali in merito a:

- **Educazione alla legalità.**
- **Memoria storica**
- **Contrattazione sociale territoriale**
- **Previdenza.**

### **Educazione alla legalità.**

Filo conduttore del progetto sono i numerosi ragazzi e anziani volontari che partecipano ai **Campi della Legalità**, un percorso condiviso che ha permesso di avviare un vero e proprio incontro tra generazioni.

In questa direzione occorre recuperare e sviluppare una maggiore visibilità e presenza degli studenti organizzati nella Rete e in Udu anche per un percorso più ampio da strutturare e condividere insieme per dare continuità di ritorno a questa straordinaria esperienza in ogni territorio.

L'obiettivo è di fare in modo che i volontari Spi e i ragazzi una volta tornati dai campi e dai laboratori della legalità possano trovare una organizzazione nel territorio capace di incontrarsi e avviare progetti per mantenere alta l'attenzione sui temi dell'antimafia sociale, del rispetto delle regole e dei diritti.

Diventa importante anche coinvolgere la FLC – (Federazione Lavoratori della Conoscenza) per contribuire a definire un progetto di coinvolgimento delle scuole con l'obiettivo di inserire nei piani di offerta formativa le attività legate alla legalità.

### **Memoria storica**

Numerose e significative sono le iniziative messe in atto su questo tema a partire dal **“Treno della memoria”, dalla “giornata della memoria del 27 gennaio”, della Resistenza, dei valori della Costituzione e dell’antifascismo** che permettono di leggere la memoria storica e il racconto di determinati eventi non solo come una lezione impartita da persone anziane bensì come il passaggio di testimonianze tra generazioni.

Anche su questi temi la collaborazione tra l'insieme delle nostre strutture oltre a dare continuità alle iniziative già sperimentate va ulteriormente consolidata e generalizzata sia in ambito nazionale che territoriale.

A sostegno del progetto **“Memoria”** si può pensare di progettare uno specifico modulo formativo rivolto alle giovani generazioni in considerazione del difficile momento storico e politico che stiamo vivendo e della pericolosa propaganda attuata anche nei luoghi della conoscenza da parte delle forze che puntano ad una pericolosa deriva del revisionismo storico in particolare su:

- Carta Costituzionale
- Antifascismo
- Democrazia – Rappresentanza sociale Partecipazione.
- Anni '70: una stagione storica di riforme e di diritti

Altri temi oggetto di momenti formativi possono riguardare:



- Legalità e contrasto alle mafie
- Sindacato – mondo del lavoro
- Patto generazionale

### **QUESTI SONO ALCUNI TITOLI PER UN PROGETTO FORMATIVO DA PRATICARE ANCHE NEI TERRITORI.**

Una ulteriore occasione di collaborazione può essere costituita dalla scadenza annuale del **Premio Libereità** valutando una apposita sezione per studenti o partecipando ai gruppi di lettura in ambito regionale per il Premio stesso.

Ulteriori iniziative di recupero e conservazione della memoria individuale o collettiva possono riguardare borse di studio da mettere a disposizione di studenti universitari per progetti su tesi di laurea che vertono su questi temi o all'interno delle scuole per progetti o laboratori specifici sulla memoria.

### **Contrattazione sociale territoriale.**

Spi Cgil insieme alla Confederazione è fortemente impegnato sul fronte della Contrattazione sociale territoriale per dare risposte ai bisogni prioritari della popolazione anziana e non solo.

La contrattazione sociale per i suoi contenuti affronta temi di carattere generale che interessano l'insieme dei cittadini per queste ragioni è indispensabile recuperare un vuoto di rappresentanza che riguarda i giovani e in particolare gli studenti.

Diventa pertanto necessario impostare un percorso attraverso un confronto tra Rete degli Studenti Medi, Unione degli Universitari, Spi Cgil, Cgil confederale per una Contrattazione sociale che sia capace di affrontare anche le specifiche questioni che riguardano la platea degli studenti medi e universitari.

Si tratta di evitare l'autoreferenzialità individuando priorità rivendicative con modalità partecipative e di conoscenza reale dei bisogni su:-

- trasporti pubblici
- tariffe servizi individuali e collettivi
- accesso alla cultura, centri e luoghi di aggregazione,



- assistenza sanitaria per i fuori sede,
- casa, affitti a canone calmierato, recupero immobili inutilizzati,
- riutilizzo di immobili confiscati da destinare a luoghi di incontro o per studentati

Un sostegno reciproco nel confronto con le Istituzioni sull'insieme di questi temi fa acquisire valor aggiunto alla contrattazione territoriale sociale volto non solo ad ottenere migliori risultati congiunti ma necessari per respingere il tentativo continuo di alimentare il conflitto tra generazioni.

### Previdenza.

Non ci sfugge inoltre l'importanza di un confronto da avviare sul tema della previdenza per pensioni dignitose per i giovani all'interno della vertenza più generale aperta col governo per **"Cambiare le pensioni e dare lavoro ai giovani"** per assicurare un trattamento pensionistico adeguato e dignitoso alle future generazioni.

E' anche questo un aspetto da sviluppare, insieme agli altri temi indicati nel protocollo per una azione comune e per ricostruire una solidarietà intergenerazionale.

Ivan Pedretti  
Segretario Generale Spi



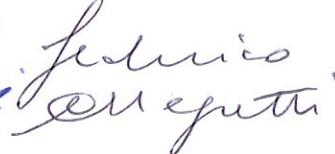
Daniela Cappelli  
Segreteria nazionale  
Spi Cgil Politiche  
giovanili



Enrico Gulluni  
Unione degli  
Universitari



Federico Allegretti  
Rete degli Studenti  
medi



Roma , 14/07/2020